



BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SU MICRO FINANZIAMENTI CONCESSI DA BANCHE CONVENZIONATE 2013

Art. 1 Finalità

La Camera di Commercio di Pisa intende promuovere e sostenere l'accesso al microcredito delle imprese della provincia di Pisa mediante l'assegnazione di contributi in conto interessi su micro finanziamenti concessi dagli istituti bancari convenzionati.

Art. 2 Soggetti beneficiari

Sono ammesse al beneficio del contributo camerale di cui al presente Bando le imprese di tutti i settori economici, esercitanti attività ammesse ai contributi in regime de minimis secondo quanto meglio dettagliato al successivo articolo 8 del presente Bando, esercitate in forma individuale o di società, anche cooperativa: aventi le seguenti caratteristiche :

- rientrare nella definizione di piccola impresa, data dalla normativa comunitaria (numero di dipendenti inferiore a 50 unità lavorative annue, fatturato o capitale investito relativi all'ultimo esercizio di cui si dispone del bilancio approvato, inferiore a €10 milioni di euro.)
- essere iscritto/a al Registro delle Imprese di Pisa o avere un'unità locale operativa in Provincia di Pisa;
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- non trovarsi in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- non avere debiti con la Camera di Commercio di Pisa o le sue Aziende Speciali;
- essere attivo/a nei settori ammissibili ai Regolamenti di esenzione De Minimis CE 1998/2006 e CE 1535/2007.
- non aver ottenuto sulle annualità 2009, 2010, 2011, 2012 analogo contributo in conto interessi concesso dalla Camera di Commercio di Pisa a valere sul Regolamento per la concessione di contributi su microfinanziamenti fino a 20.000 euro concessi da banche convenzionate .

Sono ammesse anche imprese in via di costituzione beneficiarie dei servizi di informazione, orientamento, formazione, assistenza e tutoraggio.

Si intendono imprese in fase di costituzione ai sensi del presente Bando quelle iscritte al Registro imprese inattive o iscritte da meno di 6 mesi.

Art 3 Iniziative Ammissibili

Possono richiedere il beneficio del contributo in conto interessi le imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 che hanno ottenuto un finanziamento, accordato da banche convenzionate, avente le seguenti caratteristiche:

- Prestito chirografario o prestito rateale (senza garanzie reali o consortili) di importo massimo di 25.000,00 Euro
- Durata da 3 a 6 anni di cui uno di pre-ammortamento



- Rimborso rateale a partire dal 13° mese dall'erogazione.
- Tasso fisso preammortamento IRS 1 anno + spread massimo del 6% elevabile all'8% per le imprese in fase di costituzione di cui all'art. 2 del Bando.
- Tasso ammortamento a scelta dell'impresa richiedente: IRS di periodo + spread del 6% oppure Euribor + spread del 6%. Per le imprese in via di costituzione di cui all'art. 2 del Bando, IRS di periodo + spread massimo dell'8%
- Nessuna spesa di istruttoria o avvio pratica
- Nessuna garanzia reale o consortile

Possono, altresì, presentare domanda di contributo le imprese, rispondenti ai requisiti del presente bando, che abbiano ottenuto il finanziamento con delibera assunta in data precedente al 31.12.2012 sulla base della Convenzione firmata dalle Banche con la Camera di Commercio di Pisa per la concessione di finanziamenti fino a 20.000 euro nel 2012.

Art. 4

Ammontare del contributo in conto interessi

- Il contributo è pari agli interessi gravanti sul prestito per il primo anno ed è erogato in un'unica soluzione.
- Per le imprese in via di costituzione i cui titolari o soci siano stati beneficiari di servizi di informazione, orientamento, formazione, assistenza e tutoraggio, erogati dalla Camera di Commercio di Pisa o sue Aziende Speciali, comprese le aspiranti imprenditrici che abbiano seguito il percorso imprenditoriale del progetto Business Women, l'importo del contributo è pari al totale degli interessi gravanti sul prestito
- Il contributo è pari all'importo degli interessi attualizzati in base al tasso di attualizzazione vigente al momento della concessione dell'agevolazione e stabilito dalla Commissione Europea per il calcolo dell'ESL (http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html) aumentato di 100 punti base secondo i criteri della Comunicazione della Commissione Europea (2008/C 14/02).
- Il contributo concesso dalla Camera di Commercio è, comunque, commisurato ad un importo massimo di finanziamento di €25.000,00 e viene erogato al netto della ritenuta del 4% ai sensi dell'art. 28, secondo comma del DPR 600/73 .
- Ogni azienda può presentare una sola domanda di contributo.

Art. 5

Modalità di partecipazione

Le domande, compilate secondo il format predisposto da ASSEFI e disponibile sul sito internet www.pi.camcom.it, dovranno essere:

a) consegnate a mano o spedite a mezzo posta mediante Raccomandata A/R a

ASSEFI

AZIENDA SPECIALE della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pisa
P.zza Vittorio Emanuele, 5 – 56125 Pisa (IV piano)

oppure



b) trasmesse a mezzo fax ad ASSEFI al numero 050 512365

c) scansionate e trasmesse a mezzo PEC dell'impresa richiedente ad assefi@legalmail.it

La Camera non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali o, comunque, fatti imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante e redatta conformemente allo schema di cui all'allegato 1 del bando dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

a) copia del documento di identità del legale rappresentante

(si ricorda che in caso di società dove sia prevista l'amministrazione congiunta per gli atti di straordinaria amministrazione, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti gli amministratori con firma congiunta e degli stessi dovranno essere allegati i relativi documenti d'identità)

b) copia della comunicazione della banca di avvenuta concessione del finanziamento convenzionato da cui si evincano anche il tasso applicato e le altre condizioni del prestito previste dall'art. 3 del presente Bando e dalla Convenzione;

c) dichiarazione relativa alla posizione rispetto al "De Minimis" di cui all'articolo 8 del presente Bando.

Art. 6

Ammissione all'agevolazione

Le domande di contributo pervenute saranno esaminate secondo **l'ordine cronologico di arrivo** come definito dal protocollo dell'Azienda speciale della Camera di Commercio ASSEFI.

Ove le disponibilità finanziarie fossero insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione del contributo sarà disposta secondo il predetto ordine cronologico.

Art.7

Avvio del procedimento di valutazione

L'inizio del procedimento istruttorio per la valutazione di ammissibilità a contributo coincide con la data di protocollo della domanda da parte di A.S.SE.FI. Azienda speciale della Camera di Commercio di Pisa. L'ufficio responsabile del procedimento è A.S.SE.FI. dove è possibile prendere visione di tutti gli atti inerenti il procedimento.

La persona responsabile del procedimento è la Dott.ssa Marzia Guardati Responsabile Operativo di A.S.SE.FI. e il Referente Operativo è il Dott. Mario Di Fenza. Per chiedere informazioni sullo stato e l'esito delle istruttorie, gli interessati possono scrivere ad assefi@pi.camcom.it o telefonare allo 050 512361.

ASSEFI effettuerà l'esame preliminare delle domande per valutarne l'ammissibilità a contributo. In caso di non ammissibilità il Responsabile del Procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunicherà tempestivamente i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda.

Entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, il richiedente potrà presentare per iscritto le proprie osservazioni. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che inizieranno nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in



mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni sarà data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Le domande giudicate ammissibili saranno ordinate secondo l'ordine cronologico di arrivo e per ciascuna di esse sarà calcolato l'ammontare del contributo concesso.

L'esito delle istruttorie e gli elenchi delle imprese ammesse a contributo saranno approvati con atto, debitamente motivato, del Dirigente competente della Camera di Commercio di Pisa e saranno resi noti con la pubblicazione sul sito internet della camera di commercio di Pisa www.pi.camcom.it.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

Il procedimento si concluderà entro 60 giorni dalla presentazione della domanda.

In caso di inerzia dell'amministrazione gli interessati potranno proporre ricorso al giudice amministrativo entro un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento.

Art. 8

Regime de minimis

Il presente contributo è concesso in regime <<de minimis>> ai sensi dei regolamenti CE 1998/2006 e CE 1535/2007.

Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1998/2006, (sono escluse quelle operanti nei settori della pesca, dell'acquacoltura e della produzione agricola primaria) l'importo complessivo degli aiuti <<de minimis>> concessi ad una medesima impresa non può superare i € 200.000,00 (€ 100.000,00 per le imprese che operano nel settore dei trasporti su strada) nell'arco di tre esercizi finanziari (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti).

Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1535/2007, vale a dire le imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, l'importo complessivo degli aiuti <<de minimis>> concessi ad una medesima impresa non può superare i €7.500,00 euro nell'arco di tre esercizi fiscali (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti), salvo il rispetto del limite cumulativo assegnato all'Italia e da questa alla Regione Toscana.

I limiti previsti comprendono qualsiasi contributo accordato da qualsiasi ente pubblico quale aiuto <<de minimis>>, indipendentemente dalla sua forma e dagli obiettivi, ai sensi dei sopraccitati regolamenti.

Art. 9

Avvertenze

L'Azienda Speciale ASSEFI per conto della Camera di Commercio di Pisa controllerà, secondo il disposto dell'art. 71 DPR 445/2000, la regolarità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio (rese ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000) sugli aiuti in <<de minimis>>.

La Camera di Commercio di Pisa procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca delle agevolazioni qualora accerti che non sussistano le condizioni previste dal presente Bando. In caso di revoca del contributo le eventuali somme, erogate dalla Camera, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

Art. 10

Privacy



In applicazione del D. Lgs 196/03 i dati forniti dalle imprese saranno raccolti presso l'Azienda Speciale A.S.SE.FI. e gli uffici a ciò autorizzati della CCIAA di Pisa per le finalità di gestione delle procedure di assegnazione dei benefici contributivi di cui al presente bando, nonché per quelle iniziative volte a dare visibilità esterna al finanziamento camerale nell'ambito delle attività promozionali della Camera e saranno trattati dal personale a ciò incaricato. Titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Pisa, P.zza Vittorio Emanuele II n. 5. Le persone giuridiche e/o fisiche cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa in materia di privacy.

Art 11

Scadenza

La data ultima per la presentazione delle domande è il 15.12.2013. L'esaurimento dei fondi stanziati comporterà la chiusura del bando; in ogni caso è fatta salva la possibilità per la Camera di Commercio di chiudere anticipatamente il bando assicurando idonea diffusione e comunicazione alle imprese partecipanti.

Art 12

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al "Nuovo Regolamento per la realizzazione di interventi promozionali diretti e per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità all'art. 12 Legge 7 agosto 1990, n. 241", approvata dal Consiglio Camerale con delibera n. 4 del 29/4/10 ed al Regolamento UE 1998/2006 e 1535/2007.